

Bilancio Sociale 2025



Sommario

INTRODUZIONE	5
1) NOTA METODOLOGICA.....	7
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
a) valori e finalità perseguite (missione dell'ente).....	8
b) attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale).....	9
c) altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	10
d) collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	10
e) contesto di riferimento	11
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	12
a) consistenza e composizione della base sociale /associativa	13
b) Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi:.....	13
Modalità di nomina e durata carica	14
Numero	14
Persone giuridiche	14
Tipologia organo di controllo	14
c) Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	14
Partecipazione dei soci e modalità	14
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	15
d) mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	16
Mappa degli stakeholder	16
Livello di influenza e ordine di priorità	18
Importanti interazioni con gli stakeholder	18
Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII	18
Consorzio Prisma	19
Eventi organizzati dal negozio "La Madre Terra" per i clienti e la cittadinanza.....	19
Tecnopoultry SPA.....	20
La ditta Salvagnini Spa.....	20
Cartotecnica Postumia	20
Cooperativa Arcipelago	20
Clienti laboratorio assemblaggio Montecchio.....	20
Clienti servizi ambientali	20
Manutenzione del Verde	20
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	21
a) Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	21
Occupazioni	21
Cessazioni	21
Assunzioni	21

Stabilizzazioni	21
Volontari	22
Tirocini	22
LPU	22
Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non	22
b) Natura delle attività svolte dai volontari	23
La figura del Volontario “Donarsi”	23
La figura del Socio Volontario	24
c) Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	24
Tipologie contrattuali e flessibilità	24
d) Attività di formazione e valorizzazione realizzate	24
Crescita professionale, formazione, salute e sicurezza sul luogo di lavoro	24
e) Numero Infortuni	25
f) Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati” (rif. LG BS §6)	25
Struttura compensi e retribuzioni	26
g) rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	26
h) Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	26
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	26
a) Output attività	26
Tipologia beneficiari e attività	26
Obiettivi e valutazione del raggiungimento	27
b) Possesso di certificazioni di qualità (feedback organi di vigilanza)	30
Qualità dei servizi	30
Feedback O.d.V.	30
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	31
a) provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	31
Fatturato	31
Patrimonio netto	31
Composizione Capitale Sociale e soci sovventori	32
Valore della produzione	32
Costo del lavoro	32
Capacità di diversificare i committenti	33
Fonti delle entrate 2025	33
Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2025	33
b) specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	33
Promozione iniziative di raccolta fondi	33

c) segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per la mitigazione degli effetti negativi	34
7) ALTRE INFORMAZIONI	34
a) indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	34
b) altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	34
c) informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	34
d) principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	34
e) tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.	34
f) politiche e modalità di gestione degli impatti ambientali.....	35
Educazione alla tutela ambientale.....	35
Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali.....	35
Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale	35
Costituzione CER	35
g) indicatori di impatto ambientale e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	36
Consumo critico delle risorse	36

Bilancio Sociale 2025

INTRODUZIONE

La forma cooperativa permette di coniugare in modo efficace le finalità economiche e i principi della Dottrina Sociale della Chiesa (DSC). I punti principali a fondamento della cooperazione sono:

Centralità della persona

La centralità della persona umana è alla base dell'esperienza cooperativa. L'impresa cooperativa certamente deve mirare a far quadrare i bilanci, ma non si costituisce in vista del puro e semplice profitto, quanto piuttosto sulla base del riconoscimento della dignità della persona, soggetto portatore di diritti e di bisogni che devono essere primariamente soddisfatti.

Solidarietà

Intesa come mutualità, aiuto reciproco tra le persone.

Partecipazione e democrazia

Anche questo valore della partecipazione democratica trova riscontro nella cooperazione. Nella gestione dell'impresa cooperativa vale infatti il principio "un socio, un voto".

Sussidiarietà

Il senso del principio di sussidiarietà è che non può essere usurpata l'iniziativa che spetta originariamente ai "corpi intermedi" o mondi vitali della società: associazioni, cooperative, fondazioni, ONG, comunità, famiglie. Compito delle istituzioni è di intervenire a loro sostegno per metterle in grado di sviluppare la loro iniziativa, di realizzare il loro intervento, fornendo o integrando strumenti e risorse necessarie. Questo principio è di vitale importanza per la nascita e la sopravvivenza delle cooperative.

In conclusione, l'esperienza cooperativa è non solo in linea con i principi e i valori della DSC, ma è anche in grado di giocare un ruolo profetico nella società nella costruzione di quella che don Oreste Benzi, fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII, chiamava la "Società del gratuito": una società in cui il centro è l'uomo. Nella società del gratuito il lavoro assume la funzione che gli è propria, di partecipazione alla costruzione del bene comune, per cui viene liberato dalla sua riduzione a semplice fattore di produzione funzionale al profitto. Ne deriva che tutte le persone che compongono il corpo sociale, anche le più fragili, sono messe nelle condizioni di condividere le proprie capacità attraverso il lavoro.

Per fare ciò don Oreste diceva che occorre creare dei nuovi mondi vitali e le cooperative sociali sono un esempio.

La nostra Cooperativa si ispira ad una visione dell'uomo che si rifà ai principi della DSC richiamati in precedenza ed in particolare vuole essere vera impresa dove poter concretizzare i principi della società del gratuito dimostrando che questi principi sono anche economicamente sostenibili.

I dati del bilancio economico del 2025 registrano un utile maggiore rispetto all'anno precedente consolidando la tendenza positiva degli ultimi due esercizi. Il settore della meccanica si conferma trainante riguardo la marginalità nonostante gli importanti costi dati dall'affitto del nuovo capannone, di ammortamento della nuova pressa pieghe e di manutenzione della punzonatrice.

Un po' in sofferenza il settore del verde fortemente condizionato da alcuni costi straordinari in particolare dalla riparazione di un automezzo a seguito di un incidente stradale a totale carico della Cooperativa. Senza esito anche quest'anno i tentativi di trovare per la sede di Montecchio una figura con esperienza, capace di sviluppare il settore in loco.

Il settore dell'assemblaggio ha fatto registrare complessivamente un risultato positivo frutto di un aumento delle commesse di lavoro e di un' oculata gestione economico/organizzativa. Va ricordato che è il settore che permette un maggior numero di inserimento di persone con svantaggio.

Altra nota positiva viene dal settore dei servizi ambientali dove l'acquisizione di un nuovo appalto ha permesso di raggiungere un risultato positivo dopo alcuni esercizi che avevano risentito in maniera negativa della perdita di un importante appalto avvenuto nel 2022.

Da registrare una difficoltà del negozio La Madre Terra che sicuramente paga lo scotto di una concorrenza più presente e per il quale è importante pensare tra l'altro ad un'efficace campagna promozionale che possa ampliare il numero dei clienti.

Grazie a tutti i suoi rami d'impresa la Cooperativa ha potuto attuare la propria mission di mutualità esterna attraverso l'assunzione di persone svantaggiate, l'avvio di tirocini formativi e di inserimenti socializzanti per persone svantaggiate o soggetti deboli.

Sempre attive anche le convenzioni per i Lavori di Pubblica Utilità e per i soggetti in Messa Alla Prova che consentono di rispondere alla pressante richiesta del territorio.

Un'altra attività importante relativa alla mutualità esterna è stato il mantenimento dell'attività di sensibilizzazione e mediazione, con alcune aziende con le quali collaboriamo, finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro profit di alcuni tirocinanti che hanno concluso il percorso in cooperativa.

Si è continuato a prestare attenzione al tema della sicurezza sul luogo di lavoro con incontri mirati di approfondimento e partecipazione ai corsi di formazione.

Anche nel 2025 ai lavoratori è stato riconosciuto un benefit aziendale sotto forma di buono spesa, al fine di riconoscere l'impegno profuso.

Per accrescere il senso di appartenenza e partecipazione alle sorti della compagine sociale è stata promossa, oltre all'assemblea di approvazione del bilancio, anche una riunione assembleare dei soci per renderli maggiormente partecipi della vita della cooperativa e aprire spazi di confronto su quelli che possono essere temi strategici.

In un'ottica di ecologia integrale è continuato l'impegno della cooperativa nella partecipazione attiva alla "Comunità Energetica ovest vicentino" costituita nel 2024.

Anche il negozio "La Madre Terra" ha proposto alcuni eventi di informazione e consulenza su prodotti naturali dedicati alla cura della persona e altri di promozione e assaggi di prodotti biologici.

Nella sede di Carmignano, in collaborazione con la cooperativa "L'Eco Papa Giovanni XXIII", l'Università di Padova e il Comune di Carmignano di Brenta è iniziata una coprogettazione per il recupero e la riqualifica sociale e ambientale di un parco pubblico.

Va ricordato infine l'evento di inaugurazione sempre a Carmignano del capannone destinato all'Officina meccanica e agli uffici amministrativi. L'Open Day intitolato "Il Lavoro, saper fare e saper essere" è stato un momento di grande partecipazione, con il quale si è raggiunto l'obiettivo prefissato: riflettere a più voci sul fatto che professionalità, innovazione, competitività, profitto e inclusione sociale possono camminare insieme in maniera proficua. Per l'occasione è stato realizzato un video che ha consentito di trasmettere quanto vissuto anche a chi non ha potuto partecipare. E nei mesi successivi sono stati prodotti altri due video: un corporate di presentazione di tutte le attività della Cooperativa e un video di promozione del treeclimbing, entrambi destinati all'acquisizione di nuovi clienti.

Quali gli impegni che attendono la Cooperativa per il 2026?

Innanzitutto, confermare il risultato economico positivo in un quadro generale di grande incertezza.

Continuare nel massimizzare i processi produttivi nel settore dell'officina meccanica attraverso la formazione del personale, anche svantaggiato e valutare seriamente l'acquisto di una nuova punzonatrice e l'acquisizione in locazione dell'altra metà del nuovo capannone che potrebbe così ospitare anche la vecchia punzonatrice. Ciò permetterebbe di concentrare in un unico edificio l'officina meccanica con una diminuzione dei costi di movimentazione e liberare così spazi per il settore del verde.

Nel settore del verde è importante aumentare i lavori con clienti privati di grandi dimensioni come aziende con ampie zone verdi e clienti che abbisognano di prestazioni di alta professionalità dove generalmente la marginalità è maggiore. È altresì importante che ai nostri dipendenti si dia la possibilità di crescere professionalmente anche in un'ottica di allargare la nostra capacità di offerta in termini di prestazioni. Occorre continuare nella ricerca di personale professionalmente capace di assicurare lo sviluppo del settore della manutenzione del verde nella zona di Montecchio Maggiore.

È fondamentale per tutti i settori acquisire nuovi clienti con commesse di lavoro che abbiano maggiori margini rispetto agli attuali e che realizzino una saturazione costante della nostra capacità in termini di ore lavoro.

In questo senso è importante rendere operativa la nostra adesione alla rete "B COOP NET" e valutare contestualmente l'opportunità o meno di una propria figura commerciale o quantomeno condivisa con le altre cooperative aderenti alla rete.

Deve continuare l'impegno a promuovere la Cooperativa quale vera e propria impresa capace di mettere insieme professionalità, innovazione, competitività ed inclusione sociale, l'impegno anche nella formazione del personale sia sul fronte della sicurezza che sulla capacità di creare e mantenere buone relazioni tra colleghi e gruppi di lavoro.

Tutto ciò non dimenticando di mettere sempre al centro del proprio impegno la persona.

1) NOTA METODOLOGICA

La rendicontazione del seguente Bilancio Sociale afferisce al periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025.

Questa per noi è la settima volta che predisponiamo il Bilancio Sociale e riteniamo opportuno anche ai fini comparativi e di chiarezza mantenere lo stile degli anni precedenti, stile che contraddistingue anche il bilancio sociale di altre cooperative appartenenti al Consorzio Condividere. Nell'elaborazione dello stesso hanno partecipato attivamente anche il Presidente, l'Amministrazione e i coordinatori delle due sedi.

Con questa edizione la cooperativa sociale Rinascere si prefigge di comunicare all'esterno, in modo efficace e chiaro, i principali esiti e risultati delle attività economiche intraprese.

Il processo di rendicontazione sociale ha il pregio di far acquisire maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azioni concrete. Attraverso questa consapevolezza è infatti possibile orientare le decisioni e le scelte dell'organizzazione in modo tale che i risultati e gli effetti perseguiti siano coerenti con gli obiettivi e i valori condivisi e per un reale impatto nel contesto e nelle comunità di riferimento.

Nella stesura del Bilancio Sociale ci siamo rifatti a:

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 Luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n° 815/2020 "Individuazione di uno schema tipo di bilancio sociale per le cooperative sociali e i loro consorzi con sede legale nella Regione del Veneto in attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 e ss.mm.ii."
- Percorso formativo per le cooperative appartenenti al Consorzio "Condividere" tenutosi a Sabbioneta (Bo) nel novembre 2019 con le quali ci siamo confrontati e con le quali manteniamo una formazione/confronto annuale. (A questo gruppo ha partecipato il consigliere Alessandro Canesso).

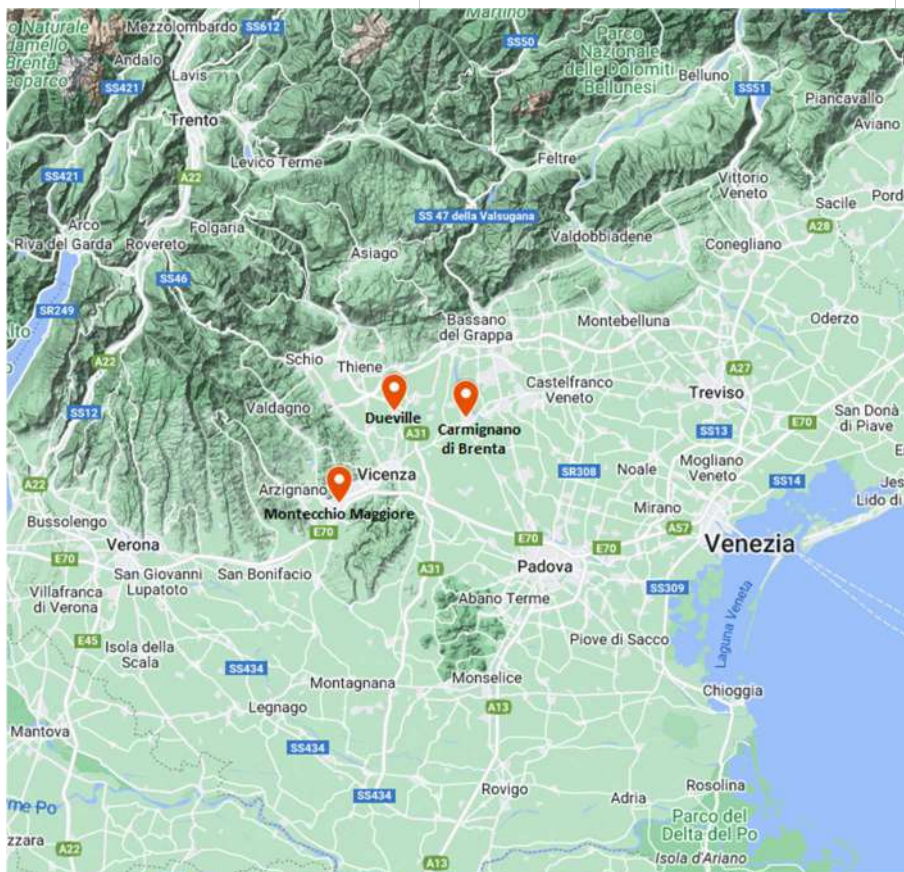
Per informazioni relativamente al Bilancio Sociale e alle nostre attività potete contattare la sig.ra Angela Muraro al numero 0444 492282.

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

<i>Nome dell'ente</i>	RINASCERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
<i>Partita IVA</i>	02341830244
<i>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore:</i>	Società cooperativa sociale IMPRESA SOCIALE
<i>Indirizzo sede legale</i>	Via Ungaretti 20 int. 1 - 36031 Povolara di Dueville (Vi)

Aree territoriali di operatività

Sede operativa	Tipologia	Territorio
- Via Tecchio 93, 36075 Montecchio Maggiore (VI) - Via dell'Industria e dell'Artigianato 27/b 35010 Carmignano di Brenta (PD). - Via dell'Industria e dell'Artigianato 24, 35010 Carmignano di Brenta (PD).	- Assemblaggi, Negozio Bio equo e solidale, Servizi Ambientali, Manutenzione del verde. - Assemblaggi, Manutenzione del verde, meccanica. - Meccanica, Amministrazione	- Vicenza Ovest ULSS 8 Berica - Alta Padovana dx Brenta ULSS 6 Euganea. - Alta Padovana dx Brenta ULSS 6 Euganea.



Aree territoriali di operatività
nella Regione del Veneto.

a) valori e finalità perseguite (missione dell'ente)

La cooperativa Rinascere si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico, senza fine di speculazione privata e senza scopo di lucro, mediante uno stile di "condivisione diretta di vita con gli ultimi" che supera l'assistenzialismo.

Rinascere organizza e realizza attività finalizzate all'inserimento lavorativo e alla formazione al lavoro di persone svantaggiate e soggetti deboli, valorizzando e sviluppando le specifiche capacità e favorendo, quando possibile il collocamento, anche in collaborazione con il S.I.L. presso aziende del territorio.

La cooperativa cerca di ottenere, tramite la gestione in forma associata, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni partecipative, economiche, sociali e professionali per i soci e i lavoratori.

La cooperativa persegue la propria Mission ispirandosi anche ai valori che sono alla base del movimento cooperativo mondiale:

- ✓ la priorità dell'uomo sul denaro e sul profitto;
- ✓ la centralità e il rispetto della persona;
- ✓ l'attenzione alle nuove forme di povertà;
- ✓ lo spirito comunitario;
- ✓ la mutualità, la solidarietà e la democraticità;
- ✓ l'impegno professionale e l'equilibrio delle responsabilità a seconda dei ruoli e la loro valorizzazione;
- ✓ il rispetto dei diritti dei lavoratori;
- ✓ il legame con il territorio;
- ✓ la creazione di reti con le istituzioni pubbliche e private.
- ✓ la trasparenza gestionale;
- ✓ la correttezza;
- ✓ le persone svantaggiate non come oggetto di assistenza, ma come soggetti attivi, superando l'assistenzialismo;
- ✓ sviluppare il più possibile il riconoscimento alle persone svantaggiate per favorire una partecipazione alla vita sociale e a una cittadinanza attiva;
- ✓ la promozione dell'inclusione sociale senza distinzione di alcun genere, al fine di scoraggiare comportamenti xenofobi sia a livello interno che esterno alla cooperativa e in particolare a livello pubblico.

La parola chiave su cui costruire un nuovo modello di economia è "Condivisione". Questa proposta operativa concreta nasce da un'intuizione di don Oreste Benzi: «All'attuale "*società del profitto*" – diceva – dobbiamo contrapporre una nuova "*società del gratuito*"» per poter gettare le basi di un'Economia di Condivisione.

Su questa base nascono quelli che lui chiamava i nuovi mondi vitali, che si sviluppano anche sul versante del lavoro inclusivo e dell'economia civile.

L'Economia di Condivisione è un nuovo modo di vivere l'impresa e la professione, che non sfrutta ma valorizza anche le fasce più deboli, che non vede il mercato come luogo di competizione ma spazio di cooperazione, che non depauperava le risorse naturali ma le trasforma in un'ottica di economia circolare, nella convinzione che il bene individuale risiede solo nella ricerca del bene comune.

La molla che spinge ad agire è il bene degli altri, nella consapevolezza che nel bene comune sta anche il bene del singolo.

b) attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale))

Considerato lo scopo mutualistico così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa - entro i limiti e con le modalità di legge - ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, le seguenti attività, le quali sono finalizzate all'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate in misura

non inferiore al 30% dei lavoratori, in conformità a quanto previsto dal comma 1-b) dell'articolo 1 della legge 381/91:

- attività lavorative di tipo industriale in conto proprio o conto terzi;
- produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che in conto terzi, nonché di prodotti derivanti da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale ottenuta in appositi centri di lavoro sia di carattere artigianale che no;
- raccolta differenziata di rifiuti nonché di altri materiali;
- esecuzione di lavori e gestione di spazi verdi, pubblici e privati;
- produzione e commercializzazione di prodotti alimentari, articoli di artigianato, oggettistica ed altri beni di varia provenienza, che rientrino nella logica del commercio equo e solidale;
- assistenza per inserimento nel mondo del lavoro di persone affette da disabilità fisiche e/o psichiche, tossicodipendenti, detenuti nella fase post penitenziaria;
- attività svolte alla prevenzione ed al superamento di ogni forma di emarginazione;
- promozione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, morale, religiosa, culturale e professionale, di tutti gli operatori, anche svantaggiati, e sempre animati dallo spirito caratteristico della condivisione;
- sia in proprio che per conto terzi, editoria (con esclusione della stampa quotidiana), stampa, copisteria, caricamento dati (c.d. "data entry") e servizio di archivio, scansione elettronica di documenti e materiale bibliografico;
- l'attività di commercio al minuto (anche di prodotti biologici);
- lavorazioni artigianali in legno e falegnameria, in ferro battuto, in alluminio ed altri materiali.

La società può compiere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate. Le attività di cui al presente oggetto sociale sono svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa partecipa a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; può richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla UE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione; può richiedere e accettare finanziamenti per lo svolgimento ed il raggiungimento dell'oggetto sociale.

La Cooperativa può inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci.

c) altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

- pulizie ordinarie e straordinarie di locali condominiali ed appartamenti;
- promozione e gestione di seminari e convegni nei campi di attività della società;
- confezionamento e spedizione beni in deposito.

d) collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Rinascere scs sviluppa collaborazioni con altri soggetti al fine di realizzare un sistema integrato locale di servizi fondato sui principi di sussidiarietà, universalismo, equità, qualità e sostenibilità. I soci, i lavoratori

e i volontari operano ogni giorno per raggiungere e soddisfare dei bisogni comuni. L'aspetto economico, pur rilevante nell'organizzazione, è secondario rispetto alla sua mission.

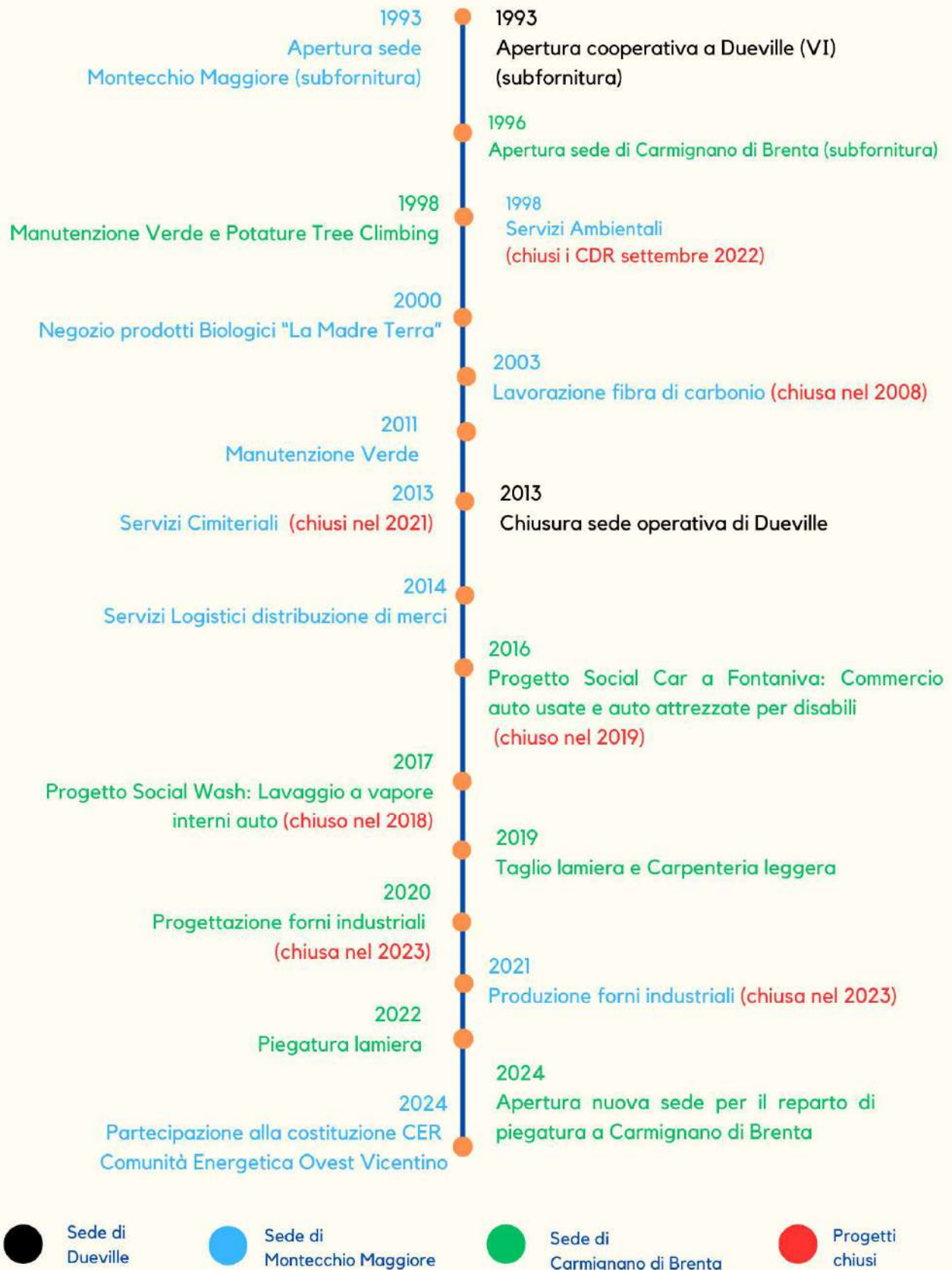
<i>Reti associative</i>	Confcooperative, Associazione Donarsi.
-------------------------	--

<i>Consorzi</i>	Consorzio Prisma, Consorzio Condividere.
-----------------	--

<i>Altre Partecipazioni e quote</i>	Cooperativa L'Eco Papa Giovanni XXIII Cooperativa Il Pungiglione Banca Etica
-------------------------------------	--

e) contesto di riferimento

Rinascere Cooperativa Sociale

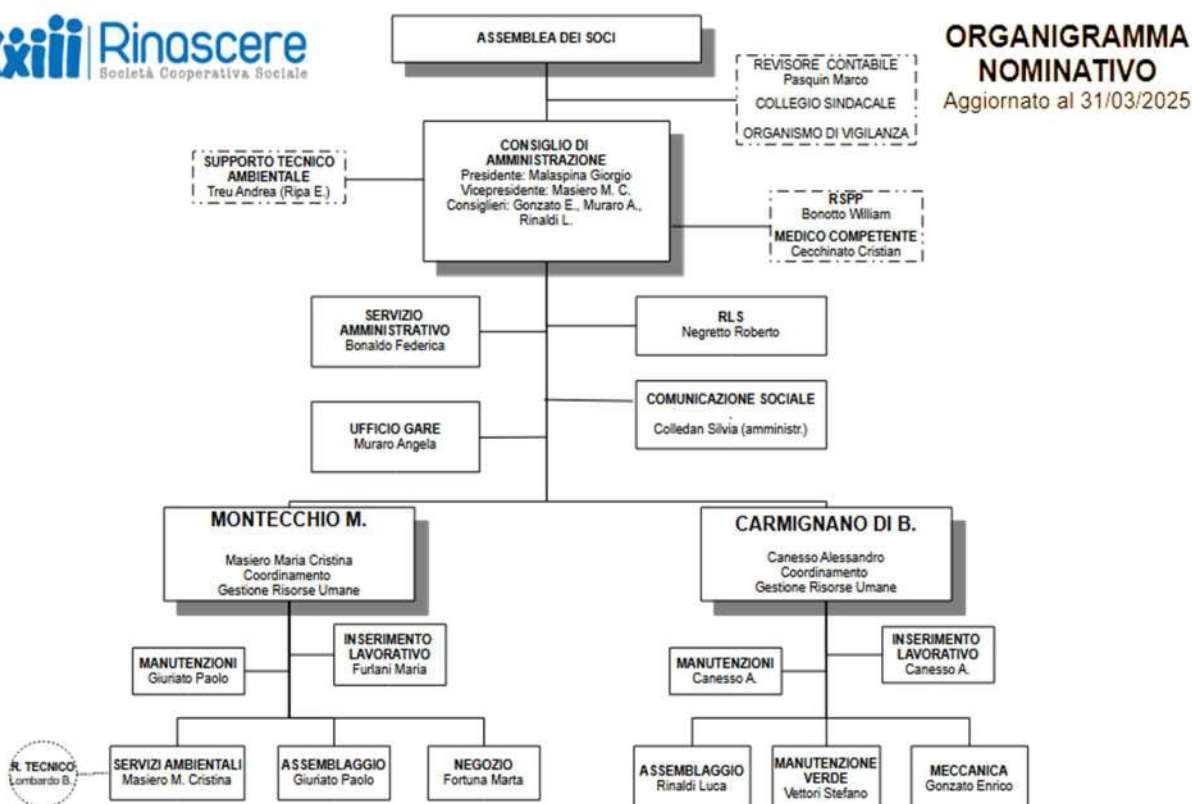


3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

a) consistenza e composizione della base sociale /associativa

Numero	Tipologia soci al 31.12.25
13	lavoratori
9	Volontari
22	Totale soci (persone fisiche)

b) Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi:



Il Consiglio di Amministrazione con la presenza dei Sindaci è stato convocato 4 volte con una media di un incontro ogni 3 mesi.

La riunione dei consiglieri, regolarmente convocata dal presidente, come da molti anni ormai, ha mantenuto una cadenza di incontro mediamente ogni 12 giorni.

In totale sono stati 26 i momenti delle riunioni del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2025. Anche quest'anno abbiamo deciso di continuare ad incontrarci in videoconferenza per mantenere elevata la possibilità di partecipazione dei consiglieri.

Rinascere scs si ispira ai principi della cooperazione e quindi anche a un sistema di governance democratico. Nel 2025 abbiamo registrato l'entrata di due nuovi soci e la dimissione di un socio lavoratore. È stato organizzato un incontro annuale trasversale fra soci.

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. (Statuto Art. 32)

Attualmente il CdA non ha delegato ad altri nessuna delle proprie attribuzioni, effettuando un costante controllo di gestione con relative analisi di previsione. Si stanno facendo approfondimenti con un percorso costruttivo con l'ODV sulla figura datoriale della cooperativa.

Agli amministratori non compete alcun compenso o rimborso spese per l'attività di consigliere, in conformità ad una scelta di gratuità.

Rinascere scs lavora in stretta sinergia e collegamento con la cooperativa L'Eco Papa Giovanni XXIII, di cui è socia.

Modalità di nomina e durata carica

I componenti del CdA sono stati nominati il 27/05/2024 durante l'assemblea dei soci e rimarranno in carica per 3 esercizi. Presidente e vicepresidente sono stati invece nominati dal CdA del 03/06/2025.

Il CdA è quindi così composto:

1. Malaspina Giorgio: presidente, data di prima iscrizione come consigliere 23/11/2022, educatore.
2. Masiero Maria Cristina: vicepresidente, data di prima iscrizione come consigliere 28/10/2015, impiegata.
3. Gonzato Enrico: consigliere, data di prima iscrizione 03/07/2018, responsabile di produzione.
4. Rinaldi Luca: consigliere, data iscrizione 03/07/2024, responsabile di produzione.
5. Muraro Angela: consigliere, data iscrizione 03/07/2024, impiegata.

Numero	Membri CdA (persone fisiche)
5	totale componenti
3	maschi
2	femmine
4	lavoratori
1	volontari

Persone giuridiche

L'Eco Papa Giovanni XXIII soc. coop. soc.

Tipologia organo di controllo

Revisore Legale:

Pasquin Marco con un compenso di euro 3.137 annui

Collegio Sindacale: con un compenso di euro 5.000 annui

Presidente Zuzzi Stefano

Sindaco Pasquali Manuela

Sindaco Lioto Mauro Edgardo Roberto

Sindaco supplente Bonadeo Luca

Sindaco supplente Trombetta Antonino

Organo di Controllo O.D.V, Ganassin Fabio con un compenso di euro 1.500 annui.

c) Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Partecipazione dei soci e modalità

Anno	Incontri	Data	Punti OdG	% partecipaz.	% deleghe
2025	CDA	24/02	4	100%	0
2025	CDA	31/03	4	100%	0
2025	ASSEMBLEA	26/05		91%	23%

2025	CDA	30/06	4	100%	0
2025	CDA	20/11	4	100%	0
2025	Riunioni soci	15/12	1	74%	0
2025	Riunioni consiglieri	26 incontri	Media	95%	0

Alle riunioni dei consiglieri, se ritenuto necessario e opportuno, viene richiesta anche la presenza del Responsabile del Servizio Amministrativo.

Inoltre, la partecipazione è possibile anche agli altri soci, previa richiesta, ma solamente come soci uditori.

I punti trattati nell'assemblea dei soci sono stati:

1. Esame e approvazione del bilancio dell'esercizio al 31/12/2024;
2. Esame e approvazione del bilancio sociale al 31/12/2024;
3. Nomina Organo di controllo e del suo Presidente ai sensi dell'art. 2364 c.c. e determinazione del relativo compenso;
4. Nomina del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2364 c.c. e determinazione del relativo compenso.

Nel 2025 si è svolta un'unica riunione fra soci, dove sono stati discussi i seguenti temi:

- Resoconto da parte del CDA e confronto con i soci sull'andamento dell'esercizio 2025, sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi, sulle prospettive future;
- Investimenti sociali ed economici nel campo dell'efficientamento energetico;
- Gestione della fase di ricambio del personale per pensionamento;
- Riflessione sull'istituto giuridico dello sciopero.

Odg: elenco di parole chiave che possono dare un'idea dei contenuti trattati:

- Assunzioni, proroghe, dimissioni e passaggi a tempo indeterminato
- Open day 10 maggio 2025 nuova sede di Carmignano di Brenta
- Esame ed approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale
- Distacchi del personale
- Studio degli andamenti economici dei vari settori
- Gestione whistleblowing
- Modello Organizzativo 231 e indicazioni Organismo di Vigilanza
- Collaborazioni con Confcooperative e Bance BCC
- Costituzione Comunità Energetica Rinnovabile Ovest Vicentino
- Costituzione consorzio HabTerrenergie
- Studi di fattibilità per efficientamento energetico
- Preparazione al pensionamento di persone con ruoli strategici
- Acquisti macchinari e attrezzature
- Fringe benefit per i lavoratori
- Ristorni ai soci lavoratori
- Comunicazioni del presidente.

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Rilevazione feedback clienti

Nel 2025 non sono stati predisposti sistemi di rilevazione particolari dei feedback ai clienti.

Rilevazione feedback dipendenti

I dipendenti hanno avuto e hanno sempre modo di esprimere il proprio grado di soddisfazione e di fornire suggerimenti che vengono presi in considerazione per quanto possibile.

MONTECCHIO MAGGIORE

Nella sede di Montecchio Maggiore i responsabili di settore si incontrano periodicamente con il presidente della cooperativa per affrontare vari temi, fra cui la qualità delle relazioni, la chiarezza delle regole, il grado di partecipazione, l'adeguatezza delle attrezzature e della formazione, il rispetto delle norme di sicurezza, ecc. Regularmente i vari settori (laboratorio, negozio, esterni) si trovano fra loro per gestire l'organizzazione e confrontarsi sull'andamento del lavoro; risultano essere sempre incontri molto produttivi e caratterizzati da un confronto attivo e proattivo.

CARMIGNANO

Durante l'anno abbiamo fatto 2 assemblee con tutti i lavoratori del laboratorio e della meccanica e 2 assemblee con il settore del verde, per far emergere in modo particolare le difficoltà relazionali. Gli incontri sono risultati essere un sistema di rilevazione della soddisfazione e del benessere effettivo perché, con l'aiuto e l'accompagnamento dei tutor, hanno permesso di rilevare e fare esternare alle persone con più difficoltà, di poter avere uno spazio di espressione reale, concreto e mediato. I tutor danno sempre la disponibilità all'ascolto personalizzato e al rilevamento dei problemi anche extralavorativi che vengono raccolti e portati nelle riunioni dei tutor.

I soci

Settimanalmente i soci e i responsabili di settore si incontrano per fare il punto della situazione sul benessere e sull'andamento del percorso lavorativo delle persone inserite. Questi incontri sono molto efficaci nel risolvere e sciogliere eventuali nodi o difficoltà.

d) mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

I nostri primi portatori di interesse sono le persone con cui condividiamo ogni giorno la nostra mission: soci, dipendenti, tirocinanti e volontari.

Negli anni abbiamo costruito un dialogo costante e propositivo sia con gli enti pubblici, sia con quelli privati, (aziende, parrocchie, associazioni locali) per promuovere attività e progetti a vantaggio dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e della cura dell'ambiente nei territori dove siamo presenti, ponendo sempre al centro i soggetti con maggiori difficoltà.

Stefano Zamagni ben riassume in questo pensiero il significato di essere "portatori di interesse":

Si tratta dell'interesse per l'altro (e non già all'altro) che nasce dal desiderio del legame. Un'idea questa che venne magistralmente compresa e illustrata da G. B. Vico quando prevede che il declino di una società inizia nel momento in cui gli uomini non trovano più dentro di sé la motivazione per legare il proprio destino a quello degli altri; quando, cioè, viene a scomparire l'interesse.

Stefano Zamagni

Questa rete di relazioni ci permette concretamente di superare **l'economia del profitto**, basata sul singolo individuo, e sviluppare un'economia **di condivisione**, basata su una comunità fraterna, in cui "legare il proprio destino a quello degli altri" e in cui dare a tutti le stesse opportunità.

Ispirandoci alla filosofia del Personalismo Comunitario (Jaques Maritain) vogliamo mettere al centro l'essere umano come persona, invece che come semplice individuo o ingranaggio di un sistema capitalista e neoliberista. Riconosciamo quindi l'importanza del pluralismo, cioè delle differenze tra le persone, come fattore di sviluppo per tutti verso un bene comune.

Mappa degli stakeholder



Livello di influenza e ordine di priorità

Numero	Tipologia stakeholder	Modalità di coinvolgimento
51	Personale dipendente	Riunione periodica di settore di appartenenza, momenti formativi, iniziative ricreative e conviviali, festa di Natale con le altre sedi.
22	Soci (lavoratori e volontari)	Assemblee soci, gruppi di lavoro, Riunione periodica di settore di appartenenza, momenti formativi, iniziative ricreative e conviviali, Festa di Natale con le altre sedi.
1	Soci Giuridici	Rapporti istituzionali, collaborazioni, coprogettazioni.
28	Tirocini formativi, di inclusione sociale e di formazione e orientamento (PCTO)	Condivisione Progetti Personalizzati, incontri periodici di verifica e aggiornamento, festa di Natale con le altre sedi
8	Volontari Ass. Donarsi	Incontri personalizzati per la condivisione della Mission.
55	Clienti (privati e pubblici)	Rapporti commerciali, incontri, inviti a eventi e iniziative, partenariati su progetti.
2	Rappresentanze di categoria	Incontri formativi e tavoli di confronto
150	Fornitori	Rapporti commerciali, incontri, inviti a eventi e iniziative.
15	Enti pubblici (collaborazioni)	Stipula convenzioni, incontri periodici di programmazione e verifica del servizio, condivisione Progetti Personalizzati.
8	Collettività (Associazioni, Gruppi Parrocchiali, Scuola, Università, ecc.)	Collaborazioni, incontri di sensibilizzazione.
2300	Clienti negozio (2456 tessere di fidelizzazione valide, non tutte attive)	Conferenze, corsi e laboratori pratici, diffusione volantini iniziative varie, uso dei social.

Importanti interazioni con gli stakeholder

Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII

La nostra cooperativa è una delle realtà lavorative promosse dall'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e aderisce al consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII.

20	Consociate di cui:
4	Associazioni
15	Cooperative sociali
1	Fondazione

Essere soci di questo consorzio significa partecipare e condividerne le scelte, essere parte attiva di un processo decisionale e veder valorizzate le proprie capacità educative e imprenditoriali.

È uno strumento per approfondire e sostenere i principi dell'economia di condivisione promossa dall'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e di incarnarli nelle molteplici realtà e territori in cui le società aderenti sono inserite.

Questa rete si radica nel territorio, di cui cerca di leggere i bisogni e le potenzialità da cui partire per progettare nuove sfide e attività specifiche. Promuove lo sviluppo di una società diversa da quella del profitto, un modello di società nuova che mette al centro la persona: **la società del gratuito**, in cui il valore del lavoro e quello del dono sono fondamentali e complementari.

La governance della cooperativa prevede un dialogo aperto con i portatori di interesse del territorio, questa è per noi una scelta di stile.

La relazione con il Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII di cui, oltre ad essere soci, condividiamo i valori e la mission è molto radicata e, in alcuni casi, va oltre alla dimensione di confronto e collaborazione spingendosi alla condivisione di scelte operative comuni.

La stesura di questo bilancio sociale rimane una scelta presa di comune accordo da tutte le realtà aderenti al Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII.

Rimane ancora l'ambizioso obiettivo di camminare anche verso un bilancio sociale unico per tutto il Consorzio.

Consorzio Prisma

La nostra cooperativa assieme ad altre 50 cooperative sociali della provincia di Vicenza aderisce al Consorzio Prisma dal 13/01/1999 in quanto ritiene importante fare rete e sinergia con le altre cooperative sociali del territorio che condividono i valori della solidarietà e della creazione di opportunità di inserimento lavorativo con lo scopo di aumentare la capacità di dare risposte efficaci alle persone in difficoltà, oltreché per aumentare le proprie capacità imprenditoriali, tecniche e formative.

Il Consorzio Prisma si pone anche nella preziosa veste di General Contractor nelle gare di appalto di rilevanti dimensioni.

All'interno del Consorzio partecipiamo ai seguenti coordinamenti:

- Verde
- Subfornitura
- Territoriale ULSS 8 Berica
- Inserimento Lavorativo

Il Coordinamento per l'inserimento lavorativo consente di partecipare ad alcuni incontri formativi, di essere aggiornati in merito a nuovi Progetti messi a disposizione dalla Regione e dai Servizi Sociali in generale, di condividere buone prassi, e di avere un confronto con altre cooperative sociali.

In particolare, nel 2025 abbiamo approfondito l'articolo 14 del D.lgs. 276/2003 che ha integrato la L. 68/1999 sul collocamento mirato, permettendo alle aziende con oltre 15 dipendenti di assolvere, parzialmente o totalmente, all'obbligo di assunzione di persone con disabilità, affidando commesse di lavoro a cooperative sociali di tipo B che assumono lavoratori disabili a seguito di un'apposita convenzione.

Questo strumento però va correttamente gestito e valorizzato e quindi, dopo aver condiviso le varie esperienze delle cooperative presenti, abbiamo individuato alcune linee comuni di orientamento, anche sotto il profilo della definizione della commessa.

Per le cooperative del Coordinamento risulta fondamentale per le cooperative aderenti al coordinamento far emergere la qualità del lavoro svolto nei percorsi di inserimento lavorativo, in quanto non ci si limita solo all'inserimento della persona nel contesto lavorativo, ma si punta alla creazione di una progettualità cucita sulla singola persona, tenendo conto delle sue specifiche competenze e delle sue fragilità, al fine di condurla verso il contesto più adatto alle sue caratteristiche

Eventi organizzati dal negozio "La Madre Terra" per i clienti e la cittadinanza

Abbiamo ospitato nel 2025 la rappresentante dell'azienda "Dr. Hauschka" che produce cosmesi naturale 100% certificata. Per quattro giornate dedicate alla consulenza personalizzata i clienti hanno avuto l'opportunità di conoscere i prodotti di questa linea, fatti con materie prime provenienti da coltivazioni biologiche e socialmente responsabili, nonché ricevere consigli mirati per la cura della pelle, provare trattamenti, e conoscere routine specifiche adatte alle proprie esigenze.

Questi incontri hanno riscosso particolare interesse e partecipazione.

Abbiamo inoltre organizzato una giornata in collaborazione con "Cuore di Macina", azienda biologica e certificata produttrice di farine artigianali del territorio, la cui titolare è stata presente in negozio per far degustare il pane realizzato con le proprie farine e far conoscere le diverse tipologie e caratteristiche dei prodotti offerti.

Rapporti con i clienti

Tecnopoultry SPA

Rinascere da alcuni anni collabora attivamente con Tecnopoultry non solo attraverso un rapporto di subfornitura, ma anche attraverso l'attuazione di un art. 14 L.68, strumento che ha consentito di dare una risposta lavorativa a un soggetto svantaggiato in difficoltà. La collaborazione nel settore della metalmeccanica nel 2025 è cresciuta sia nel fatturato sia nella pluralità di articoli nuovi che ci sono stati affidati, segno questo di una fiducia nella nostra professionalità e capacità di rispondere alle loro esigenze sia nel condividere e comprendere la nostra peculiare mission.

La ditta Salvagnini Spa

Continua la collaborazione bidirezionale con la ditta Salvagnini spa.

A partire dalla lamiera tagliata con la nostra punzonatrice, arriviamo ad assemblare una struttura atta ad ospitare dei Personal Computer Industriali per macchinari 4.0.

Nell'anno 2025 ci siamo incontrati diverse volte con il titolare della ditta Salvagnini e con lo staff direzionale per progettare un nuovo passaggio evolutivo da realizzare nel 2026: l'acquisto di una nuova Punzonatrice tecnologicamente più moderna di quella attuale.

Cartotecnica Postumia

Rimane sempre molto importante la collaborazione con la cartotecnica Postumia non solo per le commesse che affidano alle due sedi della cooperativa, ma anche per gli incontri con il titolare sig. Pierluigi Gava, finalizzati ad una visione condivisa tra IMPRESA SOCIALE e SOCIETA' BENEFIT sui seguenti punti: Partnership (win to win), crescita economica e lavoro decoroso, inserimento al lavoro di soggetti svantaggiati. Nell'ultimo mese dell'anno 2025, a causa della congiuntura internazionale, sono diminuite le commesse di lavoro con questo cliente, e sembra che non ci siano buone prospettive per il 2026.

Cooperativa Arcipelago

Con cooperativa Arcipelago manteniamo la collaborazione iniziata nel 2021. In un'ottica di condivisione di mission e di collaborazione, ci siamo aiutati e supportati a livello professionale, produttivo, collaborativo, di know how. Il beneficio di questa modalità di interscambio ha generato effetti positivi per entrambe le cooperative.

Clienti laboratorio assemblaggio Montecchio

Anche nel 2025 la ditta Nardi ha rinnovato per un anno la convenzione art.14 D.lgs 176/2003, confermando il positivo andamento della collaborazione con la nostra cooperativa, e premiando la nostra scelta di dare stabilità lavorativa alla persona appositamente assunta nel 2023, che ha consentito la realizzazione dei suoi progetti di vita. Abbiamo avuto un aumento significativo del lavoro da parte di alcune aziende, che hanno introdotto nuove lavorazioni, fornito attrezzature in comodato, garantito il lavoro alle persone già occupate nel nostro laboratorio, e consentito l'attivazione di tirocini di inserimento lavorativo.

Clienti servizi ambientali

Rinascere da sempre cura la qualità dei servizi che le sono affidati e il rapporto con i committenti, in particolare con Agno Chiampo Ambiente e con il Comune di Gambellara, rispondendo tempestivamente alle loro richieste, e accettando di dare disponibilità anche per servizi di breve durata, rafforzando così la fiducia e la collaborazione.

Da giugno 2025 abbiamo un nuovo committente, l'azienda municipalizzata AMCPS, che ci ha affidato per un anno un servizio di svuoto cestini da svolgersi presso il cimitero maggiore di Vicenza e in 6 cimiteri suburbani.

Manutenzione del Verde

L'attività di manutenzione del verde e delle potature in tree climbing offre l'opportunità continua di interagire nel territorio con molte persone che si avvicinano ai nostri operatori, ne apprezzano la professionalità e la mission e ci affidano importanti commesse. Nel 2025 è continuata la collaborazione fra le due sedi nell'ottica di far crescere e rendere autonoma la sede di Montecchio Maggiore. Questa squadra si è ben integrata con gli operatori delle squadre di Carmignano e ha saputo anche gestire alcuni cantieri in modo autonomo.

Abbiamo partecipato a degli incontri con il comune di Carmignano di Brenta e l'Università di Padova per la rivalorizzazione del parco Aldo Moro finalizzata a realizzare un nuovo ecoparco e un'aula verde senza muri,

in un'ottica di sottolineare il valore terapeutico del Verde; partecipazione alla giornata sulla sicurezza nel parco storico della ditta Sappi dove i nostri tree climber hanno realizzato, con funi e ancoraggi, dei percorsi per poter far salire sugli alberi secolari le persone presenti. L'iniziativa è stata ripetuta anche in occasione delle festività natalizie nel Comune di Selvazzano Dentro; partecipazione dei lavoratori del settore Verde alla fiera della manutenzione del verde a Milano

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

a) Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

- N° lavoratori totali al 31.12 2025 n. 47
- N° lavoratori totali occupati nel 2025 n. 51

Occupazioni

	2025	2024	2023
TOT OCCUPAZIONI	51	52	54
di cui maschi	32	34	36
di cui femmine	19	18	18
di cui under 35	8	5	9
di cui over 50	29	30	33
di cui lavoratori l 381	22	20	20

Cessazioni

	2025	2024	2023
TOT CESSAZIONI	4	7	7
di cui maschi	2	6	4
di cui femmine	2	1	3
di cui under 35	3	1	2
di cui over 50	1	3	4

Assunzioni

	2025	2024	2023
TOT ASSUNZIONI	6	7	9
di cui maschi	5	4	9
di cui femmine	1	3	0
di cui under 35	3	2	1
di cui over 50	2	3	4

Stabilizzazioni

	2025	2024	2023
TOT STABILIZZAZIONI	2	5	6
di cui maschi	2	3	3
di cui femmine	0	2	3
di cui under 35	1	1	2
di cui over 50	1	1	2

Volontari

	2025	2024	2023
TOT VOLONTARI ATTIVI	17	19	22
di cui soci volontari	9	9	4
di cui volontari associazione Donarsi	8	10	15

Tirocini

	2025	2024	2023
TOT TIROCINI IMPIEGATI NELL'ANNO	28	20	21
di cui tirocini formativi extra-curricolari	19	14	16
di cui inclusione sociale	6	5	5
di cui PCTO (tirocinio di formazione e orientamento)	3	1	0

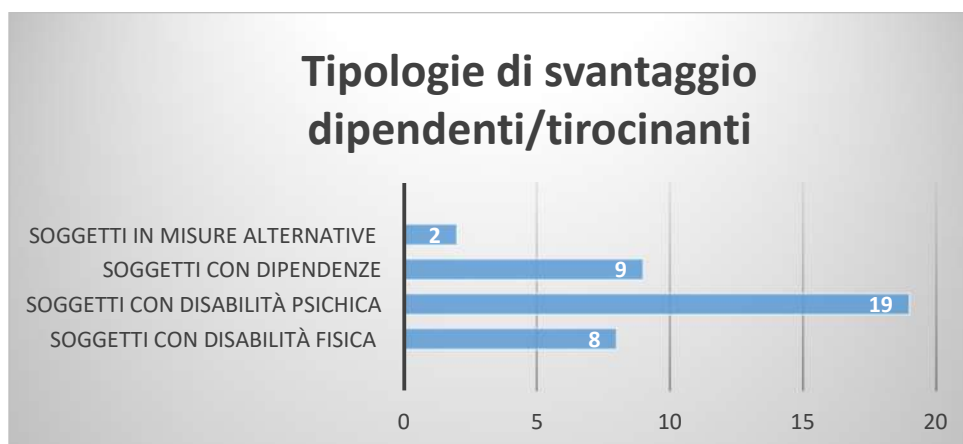
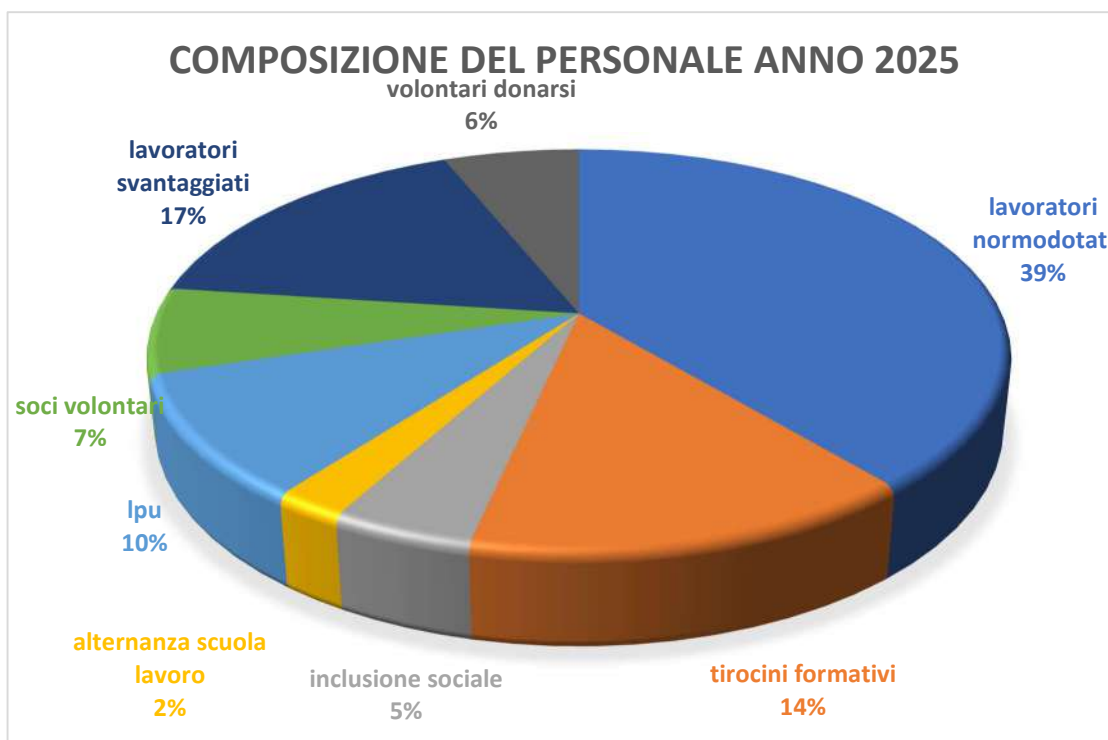
LPU

	2025	2024	2023
TOTALE LAVORATORI DI PUBBLICA UTILITÀ IMPIEGATI NELL'ANNO	13	10	10

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non

N. totale			Tipologia svantaggio	di cui dipendenti			di cui in tirocinio/stage		
2025	2024	2023		2025	2024	2023	2025	2024	2023
47	40	35	Totale soggetti con svantaggio	22	20	20	25	20	15
8	7	9	Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale	6	6	6	2	1	3
21	29	18	Soggetti con disabilità psichica e/o intellettiva	12	12	10	9	17	8
9	6	10	Soggetti con dipendenze	4	3	4	5	3	6
2	2	0	Soggetti in misure alternative e post- detenzione	0	0	0	2	2	0
0	2	1	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	0	0	2	1

- Specificare N. lavoratori con svantaggio soci della cooperativa: 1
- Specificare N. lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato: 18 dipendenti svantaggiati su 20 totali



b) Natura delle attività svolte dai volontari

La figura del Volontario "Donarsi"

L'associato a "Donarsi" è un volontario che sceglie liberamente di porsi a fianco di persone in stato di bisogno e svantaggio al fine di accompagnarle nei loro processi di crescita e maturazione. Non ci sono campi specifici o preclusioni dove operare: nelle strutture sanitarie, nei centri educativi sociali diurni e residenziali, nei centri occupazionali e/o ergo terapeutici o lavorativi, ovunque una persona con limiti personali di qualsiasi genere è accolta e seguita, e al suo fianco può esserci un "volontario Donarsi" per accompagnarlo nel percorso. In molte situazioni è un aiuto reciproco, perché magari il "volontario Donarsi" è una persona che ha già superato quella difficoltà ed ora vuole aiutare, restituire agli altri quanto ricevuto. "Nessuno è così povero da non aver nulla da dare, e così ricco da non aver bisogno dell'aiuto di qualcuno; non c'è chi salva e chi è salvato, ma ci si salva insieme": così ci ricordava don Oreste Benzi. L'Associazione è il contenitore giuridico che permette questo cammino di vicinanza e di condivisione, formando e tutelando il volontario nella sua azione solidale.

La figura del Socio Volontario

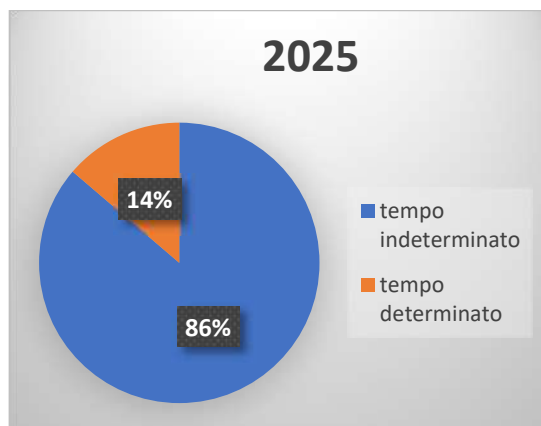
Il socio volontario presta la sua attività gratuitamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91. Tale attività si manifesta in supporto in settori specifici dove la competenza del volontario può facilitare l'esecuzione di alcuni processi.

c) Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

	2025	2024	2023
TOT TEMPO INDETERMINATO	44	45	44
di cui maschi	28	28	27
di cui femmine	16	17	17
di cui full time	16	14	11
di cui part time	28	31	33

	2025	2024	2023
TOT TEMPO DETERMINATO	7	7	10
di cui maschi	5	6	9
di cui femmine	2	1	1
di cui full time	2	2	3
di cui part time	5	5	7



d) Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Crescita professionale, formazione, salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Formazione professionale				
Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite media	Obbligatoria/non obbligatoria
32,5	Aggiornamento 231	65	0,5	Obbligatoria
42	Team Building Verde Carm	7	6	Non Obbligatoria

124	Addestramento attrezzature verde e cantieri	8	15,5	Obbligatoria
1,5	Arboricoltura	1	1,5	Non Obbligatoria
96	Addestramento professionale interno laboratorio e altre attrezzature del verde	15 6	5 3,5	Obbligatoria
1	Conferimento rifiuti impianto	1	1	Obbligatoria
2	Svuoto cestini	1	2	Obbligatoria

Formazione salute e sicurezza				
Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria
20	Sicurezza generale	5	4	Obbligatoria
66	Primo Soccorso e aggiornamento	11	6	Obbligatoria
120	Sicurezza aggiornamento	20	6	Obbligatoria
114	Preposto	19	6	Obbligatoria
12	Carrelli elevatori aggiornamento	3	4	Obbligatoria
32	Sicurezza specifica rischio alto	4	8	Obbligatoria
35	Antincendio	7	5	Obbligatoria
12	Carrelli elevatori corso completo	1	12	Obbligatoria
4	PLE aggiornamento	1	4	Obbligatoria
16	Aggiornamento posiz. tramite funi mod A	2	8	Obbligatoria
2	Haccp	1	2	Obbligatoria
20	Sicurezza specifica rischio basso	5	4	Obbligatoria

e) Numero Infortuni

Nel 2025 nella sede di Carmignano di Brenta si registrano 3 infortuni sul lavoro, mentre nella sede di Montecchio Maggiore nessun infortunio.

f) Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a

qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati” (rif. LG BS §6)

Struttura compensi e retribuzioni

	Tipologia compenso*	Annuo lordo Minimo	Annuo lordo Massimo
Organi di controllo	Emolumenti	1.000 €	5.000 €
Dirigenti		0	0
Soci Lavoratori	Retribuzione	19.396,67 €	24.828,53 €
Volontari		0	0
Lavoratori	Retribuzione	18.357,98 €	24.295,55 €

Al fine di dare un'indicazione più rappresentativa del monte retribuzione di Rinascere S.C.S. si è utilizzato, come parametro di calcolo del differenziale retributivo, la retribuzione annua lorda normalizzata ad un tempo pieno equivalente, al netto degli scatti di anzianità. È stato utilizzato tale criterio vista l'alta percentuale di lavoratori aventi un contratto part-time.

CCNL applicato ai lavoratori:

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro CCNL Cooperative Sociali

g) rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

- Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei dipendenti: $24.828,53/18.357,98 = 1,35$

h) Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

- Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: € 0
- Numero di volontari che ne hanno usufruito: N. 0
- Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: Non vengono erogati rimborsi ai volontari

5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

a) Output attività

Rinascere scs promuove attivamente e fattivamente l'integrazione sociale e lavorativa delle persone svantaggiate e persegue l'obiettivo di un lavoro dignitoso per tutti, in grado di garantire il soddisfacimento dei bisogni di ogni cittadino. Sosteniamo l'importanza prioritaria dell'inserimento nel sistema produttivo ordinario, anche attraverso il collocamento mirato in stretta collaborazione con il SIL, e a questo scopo mette a disposizione del territorio un'azione di formazione e accompagnamento realizzata all'interno della propria cooperativa con un team di tutor aziendali.

Tipologia beneficiari e attività

Per i lavoratori svantaggiati si veda tabella tipologia inserimenti con svantaggio certificato e non pag. 22

	2025	2024	2023
TOT TIROCINI IMPIEGATI NELL'ANNO (solo di persone svantaggiate)	25	20	21
di cui formativi	19	15	16
di cui inclusione sociale	6	5	5

Nella sede di Carmignano di Brenta i tirocini formativi per soggetti con disabilità psichica (nella nostra realtà sono la maggioranza) hanno avuto una durata media di 9 mesi.

Nella sede di Montecchio Maggiore i tirocini formativi hanno avuto una durata media di 5 mesi.

Obiettivi e valutazione del raggiungimento

SCHEDA N. 01	
AREA DI INTERVENTO	Identità e appartenenza
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Cooperativa
BISOGNO	Continuare a valorizzare il rapporto di stretta e strategica collaborazione con la cooperativa L'Eco Papa Giovanni XXIII e con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2024-2026	Svolgere confronto costante su temi generali e nelle sedi locali. Valutare l'opportunità e la fattibilità di un percorso volto a unire L'Eco Papa Giovanni XXIII e Rinascere in un'unica cooperativa sociale a scopo plurimo.
VALUTAZIONE 2025	Il rapporto di stretta e strategica collaborazione con la cooperativa L'Eco Papa Giovanni XXIII e con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII (APG XXIII) è proseguito con costanza e assiduità. Con L'Eco Papa Giovanni XXIII permane l'appartenenza sociale reciproca e, anche in forza di questo assetto, nel corso dell'anno sono state effettuate 26 riunioni con presenza congiunta dei consiglieri di amministrazione delle due cooperative. A livello operativo, la collaborazione con L'Eco Papa Giovanni XXIII si è concretizzata in rapporti costanti nelle due sedi di Montecchio Maggiore e Carmignano di Brenta, dove le cooperative hanno strutture operative in condominio, per ottenere valore aggiunto dalle rispettive attività. In particolare, a Carmignano è stato strutturato un servizio ai sensi della Dgr 1375/20 per lo svolgimento di attività di inclusione sociale e occupazionale in favore di persone con disabilità, tramite la creazione di una rete di partenariato fra le due cooperative significativamente denominata EcoRinascere. A Montecchio Maggiore permane un accordo di collaborazione in cui Rinascere mette a disposizione dell'Eco Papa Giovanni XXIII spazi idonei delle proprie sedi operative per lo svolgimento di percorsi socioriabilitativi di tipo occupazionale. Pur mancando una sede operativa di Rinascere a Dueville, anche lì si è manifestata la consueta collaborazione, in particolare con la messa a disposizione, da parte di Rinascere, di ambienti di sua proprietà per servizi erogati a persone accolte nei servizi dell'Eco Papa Giovanni XXIII.

	La collaborazione con APG XXIII si è manifestata con la partecipazione dei referenti locali dell'associazione alle riunioni congiunte dei consiglieri delle cooperative. Con l'associazione ci sono state reciproche disponibilità per utilizzo di strutture e automezzi.
--	---

SCHEDA N. 02	
AREA DI INTERVENTO	Identità e appartenenza
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Cooperativa
BISOGNO	Continuare a valorizzare il coinvolgimento dei soci, in particolare dei soci lavoratori, sulle scelte strategiche della cooperativa.
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2024-2026	Fissare e curare la preparazione di almeno n. 3 incontri annuali, oltre all'assemblea obbligatoria di bilancio. Svolgere confronto costante tra soci delle rispettive sedi operative riguardo a temi di rilevanza locale. Approfondire l'istituto del ristorno dall'utile di bilancio ai fini della sua applicazione a beneficio dei soci in funzione della partecipazione allo scambio mutualistico, qualora ne ricorra la possibilità.
VALUTAZIONE 2025	Nel corso del 2025, oltre all'assemblea obbligatoria di bilancio, è stato svolto un incontro dei soci in data 15/12/2025 dove sono stati trattati i seguenti argomenti: resoconto da parte del Consiglio di amministrazione e confronto con i soci sull'andamento dell'esercizio 2025, sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi, sulle prospettive future; investimenti sociali ed economici nel campo dell'efficientamento energetico; gestione della fase di ricambio del personale per pensionamento; riflessione sull'istituto giuridico dello sciopero. Sono state inoltre svolte tre riunioni dei soci delle specifiche sedi operative: a Carmignano di Brenta il 13 febbraio per approfondire il tema della costituzione della rete EcoRinascere per un servizio di inclusione sociale e occupazionale a beneficio di persone con disabilità ai sensi della Dgr 1375/20; a Montecchio Maggiore l'11 febbraio per discutere sulla realizzazione e uso spazi comuni per un possibile nuovo servizio dell'Eco Papa Giovanni XXIII dedicato a persone con disturbo psichiatrico cronicizzato, su investimenti nella struttura per efficientamento energetico, sull'uso comune della sala mensa, su attività del laboratorio di Rinascere; a Montecchio Maggiore il 24 aprile per discutere ancora sugli spazi da dedicare al nuovo servizio, su efficientamento energetico e sulla gestione delle pulizie degli ambienti di entrambe le cooperative per la possibile esternalizzazione di tale servizio. Il tema dell'istituto dei ristorni ai soci è stato trattato approfonditamente nel corso del 2025 in quattro riunioni con presenza congiunta dei consiglieri di amministrazione della nostra cooperativa e dell'Eco Papa Giovanni XXIII, col proposito di giungere a elaborare il regolamento per definire i criteri quantitativi e qualitativi di erogazione a partire dall'esercizio 2026.

SCHEDA N. 03	
AREA DI INTERVENTO	Quadro normativo e delle politiche
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Cooperativa

SEDE/I)	
BISOGNO	Garantire il lavoro ai propri soci e dipendenti e ampliare i servizi in appalto dalla Pubblica Amministrazione
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2024-2026	Sensibilizzare le nuove Amministrazioni comunali affinché alcune gare siano riservate alle cooperative sociali.
VALUTAZIONE 2025	Nel corso del 2025 si sono organizzati degli incontri con i referenti amministrativi comunali per sensibilizzare sul tema presentando una proposta che evidenzia il valore aggiunto di fare Inserimento Lavorativo di soggetti svantaggiati.

SCHEDA N. 04	
AREA DI INTERVENTO	Rapporti con il mercato e il territorio
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Cooperativa
BISOGNO	Essere incisivi nel territorio e intessere relazioni politiche territoriali
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2024-2026	Formare un nuovo gruppo dirigente che possa prendere parte e incidere sul processo di definizione delle politiche territoriali
VALUTAZIONE 2025	Partecipazione attiva al coordinamento Inserimento Lavorativo del Consorzio Prisma che è presente nei tavoli di concertazione con i Servizi Sociali. Partecipazione attiva al coordinamento Territoriale del Consorzio Prisma che si è incontrato nel 2025 per confrontarsi sulle DGR Regionali, sulle attività innovative delle cooperative, sui rapporti con gli Ambiti Territoriali Sociali e sulle progettualità finanziate da Fondi Sociali Europei. Inoltre, è stato condiviso anche il lavoro svolto dal Comitato d'Impulso nato in Prisma dopo i percorsi "Rifrazioni" (2023) e "Costruttori di Luoghi" (2024), tutte iniziative promosse per approfondire il ruolo delle imprese sociali nella generazione di valore per le comunità locali e individuare le prospettive di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni, anche attingendo ad esperienze significative provenienti da altre Regioni.

SCHEDA N. 05	
AREA DI INTERVENTO	Rapporti con il mercato e il territorio
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Cooperativa
BISOGNO	Farci conoscere dal territorio
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2024-2026	Potenziare la comunicazione verso l'esterno, valorizzando l'impatto sociale attuato dalla nostra cooperativa.
VALUTAZIONE 2025	Nel 2025 abbiamo realizzato: Evento 10 Maggio 2025 "Il lavoro saper fare e saper essere" Video relativo all'evento del 10 Maggio 2025 Video corporate Rinascere Video tree climbing Partecipazione ad eventi di promozione delle nostre attività

	Partecipazione agli incontri con le scuole del territorio presso la nostra cooperativa, in collaborazione con l'Eco Papa Giovanni XXIII.
--	--

SCHEDA N. 06	
AREA DI INTERVENTO	Servizio di inserimento lavorativo
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Cooperativa
BISOGNO	Rendere disponibili risorse integrative destinate a sostenere i percorsi di inserimento lavorativo
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2024-2026	Monitoraggio di bandi di finanziamento, ricerca di altri enti che finanziano tirocini
VALUTAZIONE 2025	Abbiamo usufruito di incentivi regionali sulle assunzioni e sulla formazione obbligatoria per soggetti svantaggiati inseriti in tirocinio. Abbiamo investito sulla futura figura unica di Responsabile dell'Inserimento Lavorativo per tutte le sedi operative di Rinascere. Abbiamo partecipato al coordinamento delle cooperative Prisma per l'Inserimento Lavorativo.

b) Possesso di certificazioni di qualità (feedback organi di vigilanza)

Qualità dei servizi

La sede di Montecchio Maggiore nel 2021 aveva ottenuto la certificazione ISO:9001 e ISO:14001 al fine di essere maggiormente competitiva nelle gare di appalto e di implementare i propri sistemi di gestione per raggiungere gli obiettivi prefissati nella Politica Qualità e Ambiente. Per motivi di sostenibilità economica la cooperativa Rinascere ha deciso di non proseguire con le certificazioni, ma di mantenere quasi integralmente attivo il sistema di gestione qualità avviato, e di proseguire con il Modello Organizzativo ai sensi del DL 231/01, adottato dal 24/04/2020, che prevede verifiche periodiche da parte di un Organismo di Vigilanza.

Feedback O.d.V

Per quanto concerne una valutazione complessiva dell'efficacia del vs. MOGC 231, dalle informazioni in mio possesso, dall'attività svolta nel corso del 2025 e dalle verifiche effettuate come sopra descritto, a mio giudizio non sono emersi fatti censurabili o violazioni significative del MOGC 231 adottato dalla Vs. Società, né sono venute a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 231/2001.

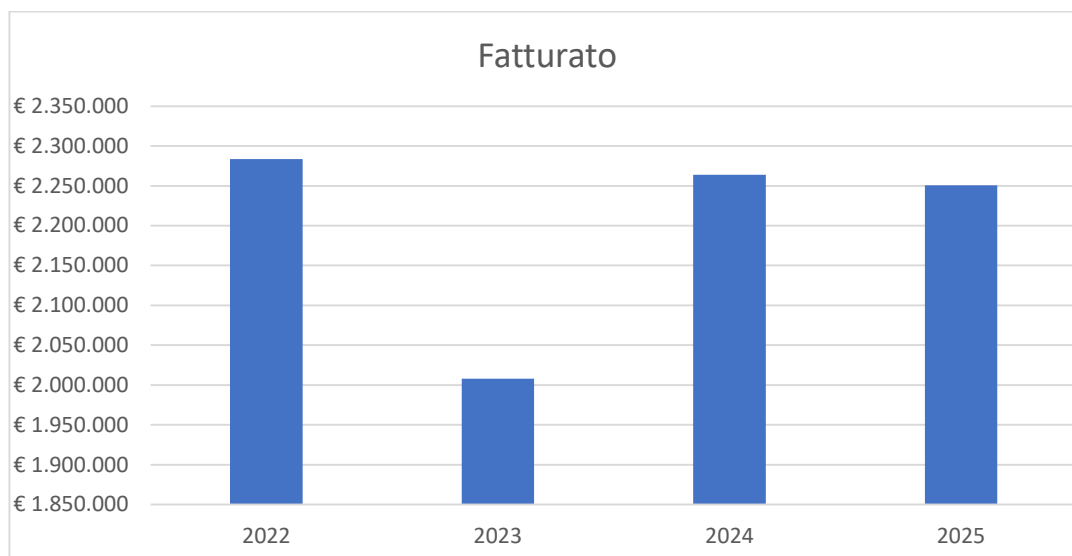
Tuttavia, ritengo necessario colmare le carenze rilevate nel SGSL al fine di arrivare ad una piena conformità al disposto dell'art. 30 Dlgs. 81/2008 per ciò che concerne il sistema di registrazione, raccolta e archiviazione di evidenze/informazioni documentate. Per quanto concerne il prosieguo dell'attività di OdV, riprendo alcune indicazioni di lavoro: - come anticipato, ritengo indispensabile proseguire con l'azione di informazione, sensibilizzazione e formazione, relativamente alle tematiche previste nel D. Lgs. 231/2001 verso i dipendenti, i soci, gli amministratori e più in generale verso tutti i portatori di interessi individuati dal vs. MOGC 231; - ritengo utile proseguire nel solco di quanto da voi intrapreso, ovvero nell'integrazione dei vari aspetti della "compliance aziendale", intesi non solo come obbligo normativo quanto piuttosto come approccio qualificante la gestione integrata della vostra impresa. In tal senso, nel contesto della Vs. Società, l'adozione di un approccio integrato al MOGC 231 appare sempre più un'opzione rivolta non solo all'ambito del D. Lgs. 231/2001 quanto piuttosto un'efficace leva di sviluppo dell'organizzazione stessa.

6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

a) provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Fatturato

	2022	2023	2024	2025
Fatturato	€ 2.283.716	€ 2.007.812	€ 2.263.809	€ 2.250.493



Patrimonio netto

	2022	2023	2024	2025
Capitale sociale	€ 542	€ 568	€ 568	€ 593
Totale riserve	€ 2.024.043	€ 1.977.552	€ 1.970.879	€ 1.982.820
Utile d'esercizio/perdita	€ - 46.491	€ - 6.673	€ 12.308	€ 26.163
Totale Patrimonio netto	€ 1.978.094	€ 1.971.447	€ 1.983.755	€ 2.009.576



Composizione Capitale Sociale e soci sovventori

Capitale sociale	2022	2023	2024	2025
Capitale versato da soci cooperatori	€ 335,66	€ 387,30	€ 335,66	€ 361,48
Capitale versato da soci volontari	€ 206,56	€ 180,74	€ 232,38	€ 232,38
Capitale versato da soci utenti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Capitale versato da soci sovventori	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

Valore della produzione

	2022	2023	2024	2025
Valore della produzione	€ 2.257.716	€ 2.005.965	€ 2.311.769	€ 2.287.233

Costo del lavoro

	2022	2023	2024	2025
Costo del lavoro	€ 972.679	€ 820.177	€ 905.789	€ 964.972
Peso su totale valore di produzione	43,08%	40,88%	39,18 %	42,19%



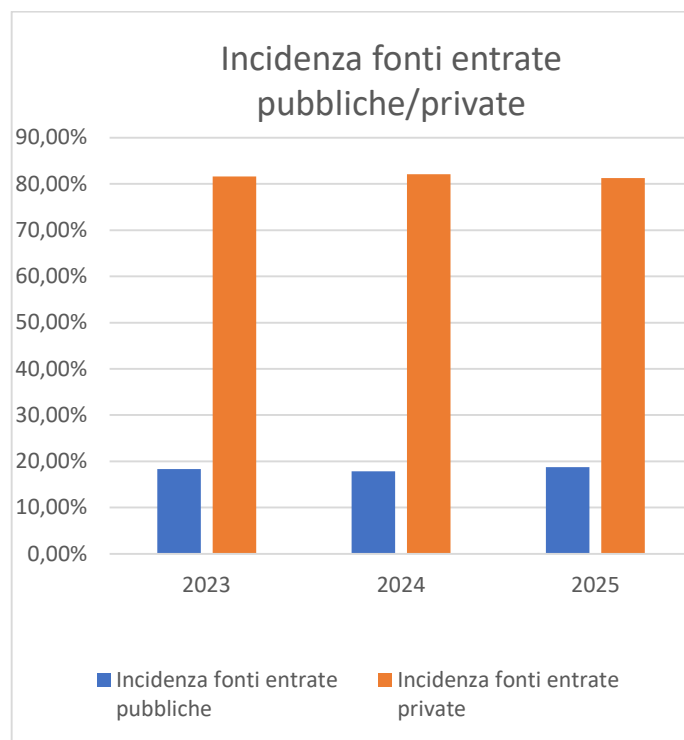
Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025

2025		Enti pubblici	Enti privati	Totale
Ricavi da vendita beni e servizi	Vendita merci	€ 0	€ 988.155	€ 988.155
	Prestazioni di servizio	€ 392.558	€ 158.872	€ 551.430
	Lavorazione conto terzi	€ 0	€ 663.862	€ 663.862
	Ricavi da affitto	€ 0	€ 8.400	€ 8.400
	Contributi e offerte	€ 28.694	€ 2.609	€ 31.303
	Proventi diversi	€ 0	€ 37.085	€ 37.085

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2025

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	€ 421.252	18,72 %
Incidenza fonti private	€ 1.858.983	81,28 %



b) specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi

La cooperativa Rinascere nel 2025 non ha promosso nessuna campagna di raccolta fondi per sé stessa, ma si è fatta da tramite per la promozione del 5X1000 a favore dell'Associazione Papa Giovanni XXIII.

c) segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per la mitigazione degli effetti negativi

Nessuna segnalazione.

7) ALTRE INFORMAZIONI

a) indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessuna segnalazione.

b) altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Già inserite nella sezione 3. La Cooperativa ha altresì adottato il Modello 231 dove vengono esaminati e, valutati i rischi di reato e l'individuazione delle responsabilità e delle procedure e protocolli di controllo. Nell'assemblea annuale e nel bilancio sociale la Cooperativa si impegna a descrivere i valori fondamentali su cui si basa, fra cui l'inclusione sociale senza distinzione di alcun genere, al fine di scoraggiare comportamenti xenofobi sia a livello interno che esterno alla cooperativa, e in particolar modo a livello pubblico (es. Manifestazioni).

c) informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Già inseriti nella sezione 2c.

d) principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Già inseriti nella sezione 2c.

e) tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.

Presso la sede di Carmignano di Brenta la cooperativa, in condominio con la cooperativa L'Eco Papa Giovanni XXIII, utilizza un impianto fotovoltaico da 19,8 KWp installato sul tetto.

Gli impianti di raffrescamento e riscaldamento sono di tipo monotubo a pavimento a bassa temperatura.

Nel settore della manutenzione del verde è ancora in atto un piano pluriennale di sostituzione delle attrezzature con motore a scoppio con equivalenti a batteria, e di valutazione e prova di nuove marche di prodotto che si sono recentemente affacciate sul mercato.

Nel periodo delle potature continuiamo a proporre ai clienti la cippatura della risulta con il biotrituratore trasformando così il rifiuto a verde in prodotto cippato da riusare come pacciamante delle aiuole o delle siepi. Continua la campagna informativa presso i clienti pubblici sull'uso della tecnica del mulching che prevede lo sminuzzamento finissimo e il rilascio del prodotto direttamente sul prato con effetto autofertilizzante. Sempre più enti aderiscono alla nostra proposta in alternativa al taglio con raccolta.

Relativamente all'attività di diserbo è stato quasi del tutto eliminato l'uso del Glifosate, sostituendolo con prodotti a minor impatto ambientale, inoltre utilizziamo molto anche il controllo delle infestanti attraverso l'intervento meccanico con decespugliatore, reciprocatore o con zappettatura. Proponiamo agli enti pubblici progetti di boschi urbani in aree marginali per poi andare a realizzarli.

Particolare attenzione si pone allo smaltimento dei rifiuti da noi prodotti attraverso un'accurata raccolta differenziata: materiali ferrosi, carta, nylon, umido, vetro, plastica riciclabile, toner, verde e ramaglie.

Il settore del tree-climbing sospende l'attività dal mese di aprile al mese di settembre per non interferire e disturbare la nidificazione degli uccelli.

Qualora si debba tagliare erba molto alta in zone marginali (Valletta del Silenzio) il trattore viene preceduto da un addetto che indica dove ci sono cuccioli di capriolo o pulli di fagiano.

Inoltre, in alcuni bacini di laminazione del comune di Sovizzo lasciamo delle fasce non tagliate onde favorire la fioritura di tutte le erbe e fiori e l'impollinazione da parte delle api.

La sede di Montecchio Maggiore nel 2025 ha proseguito con l'analisi dello studio di fattibilità tecnico-economica redatto da una **ESCO certificata** (Energy Saving Company) al fine di realizzare interventi di efficientamento energetico e utilizzo di fonti rinnovabili. Le proposte migliorative prevedono interventi molto impegnativi sia a livello organizzativo che economico. A novembre abbiamo pertanto fatto una domanda per l'accesso ai fondi PNRR, che però non ha avuto esito positivo. Al momento stiamo invece attendendo la predisposizione della domanda legata al conto termico 3.0. per il progetto di un nuovo impianto di riscaldamento e raffrescamento, l'allestimento di un impianto fotovoltaico e la sostituzione dei serramenti. Nel 2025 è stato svolto un intervento di mitigazione del calore con l'installazione di tendaggi permanenti.

Il negozio "La Madre Terra" da molti anni promuove la cultura dell'alimentazione biologica e l'utilizzo di detersivi ecologici, anche alla spina, al fine di ridurre l'inquinamento ambientale.

Dal 1998 siamo impegnati in servizi legati alla raccolta e al trasporto dei rifiuti. Tali attività ci hanno permesso di approfondire le tematiche relative alla corretta differenziazione e gestione dei rifiuti, introducendo elementi di miglioramento anche all'interno della cooperativa.

Nella scelta di attrezzature e materiali da sempre consideriamo come criterio anche l'impatto sull'ambiente.

f) politiche e modalità di gestione degli impatti ambientali

Una particolare cura viene dedicata alla formazione degli operatori addetti alla gestione dei rifiuti in merito alla corretta differenziazione, al corretto rapporto con i cittadini e alla corretta gestione del proprio lavoro, nel pieno rispetto della normativa vigente.

Educazione alla tutela ambientale

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti
Managing Veteran Fruit Trees	1,5	1

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali

Nell'arco del 2025 abbiamo realizzato due iniziative esterne di sensibilizzazione sulle potature in tree climbing. Abbiamo continuato la collaborazione con l'Università di Padova (psicologia ambientale) con il Comune di Carmignano di Brenta e con l'Eco Papa Giovanni XXIII Società Cooperativa Sociale grazie ad un finanziamento della Cariparo per continuare la riqualificazione di un parco urbano secondo criteri di sostenibilità ambientale e di benessere psicologico.

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale

La cooperativa Rinascere all'interno del percorso intrapreso sulla Qualità e del Sistema di Gestione Ambientale si è dotata di un protocollo "Disciplinare di comportamento per i dipendenti di Rinascere" che norma anche i comportamenti delle persone in ambito ambientale.

Costituzione CER

La cooperativa Rinascere ha costituito in forma di associazione, nel rispetto del Codice civile, del D.lgs. 117/2017 e della normativa in materia, assieme ad altre cooperative e cittadini del territorio, la CER "Comunità Energetica Ovest Vicentino" in data 11 luglio 2024. Tale associazione ha durata illimitata con sede legale presso il negozio biologico "La Madre Terra" e ha l'obiettivo di superare la dipendenza dai combustibili fossili, promuovere un sistema collaborativo in cui i cittadini diventano protagonisti nella gestione e nell'autoconsumo di energia pulita, devolvendo tutto l'ammontare dell'incentivo generato dall'energia condivisa in benefici concreti per la comunità. Nel 2025 è continuato l'impegno della cooperativa nel sostenere la CER promuovendo degli incontri informativi per la cittadinanza sulla transizione energetica e facendosi promotore di ricerca di probabili consumatori residenti nella cabina primaria costituitisi, in attesa

del completamento del percorso di iscrizione della CER Ovest Vicentino presso la società Gestore dei Servizi Energetici (GSE).

g) indicatori di impatto ambientale e variazione dei valori assunti dagli stessi

Consumo critico delle risorse

	Consumi	Unità di misura
Energia elettrica	189.489	Kwh
Gas/metano	12.643	Mc
Carburante	16.307	Euro
Acqua	326	Mc
Rifiuti speciali prodotti (toner)	7	Pz
Legno (recupero)	737	kg
Verde e Ramaglie (recupero)	18.520	Kg
Ferro (recupero)	90.100	Kg
Carta e cartone Verde (recupero)	8.740	Kg
Plastica (recupero)	1.912	Kg
Materiali di costruzione a base di gesso	360	Kg

Approvato dall'Assemblea dei Soci in data 28 maggio 2026